

**§ 3. — INIZIO DELLE OPERAZIONI
DELL'UFFICIO CENTRALE
A SEGUITO DEL TURNO DI BALLOTTAGGIO**

(Art. 72 del D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570; art. 72 ed art. 73 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Constatato che in tutte le sezioni del Comune è stato compiuto lo scrutinio relativo al turno di ballottaggio e che sono pervenuti all'Ufficio centrale tutti i relativi verbali con gli allegati prescritti e visto l'estratto del verbale compilato dal medesimo Ufficio centrale in occasione del primo turno, che fa parte integrante del presente verbale, il presidente procede alle operazioni previste dagli articoli 72 e 73 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**§ 4. — DETERMINAZIONE DEI VOTI VALIDI
RIPORTATI DAI CANDIDATI
ALLA CARICA DI SINDACO AMMESSI
AL TURNO DI BALLOTTAGGIO**

(Art. 72, commi 8 e 9, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Il presidente procede alla determinazione dei voti validi riportati da ciascun candidato alla carica di sindaco ammesso al turno di ballottaggio, risultanti dalla somma dei voti validi conseguiti dagli stessi candidati nelle singole sezioni del Comune.

A tal fine il presidente riporta nei prospetti modelli n. 56/COM, facenti parte integrante del presente verbale, i voti validi attribuiti a ciascun candidato alla carica di sindaco ammesso al turno di ballottaggio in tutte le sezioni del Comune, quali risultano dai relativi verbali, ed ottiene i seguenti totali:

1) candidato sig. AURELIO LO FABIO
voti validi riportati in tutte le sezioni N. 8541

2) candidato sig. STEFANO BERTOLLINI
voti validi riportati in tutte le sezioni N. 6918

COMUNE DI ANZIO
Protocollo n. 0115035/2024 del 03/12/2024

§ 5. — PROCLAMAZIONE DELL'ELEZIONE

ALLA CARICA DI SINDACO

(Art. 72, comma 9, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; articoli 10, 12, 15 e 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235)

Il presidente dell'Ufficio centrale, prima di procedere alla proclamazione del sindaco, verifica - anche sulla base di atti o documenti di cui sia venuto comunque in possesso - che, nei confronti del candidato per il quale la proclamazione sta per essere effettuata, non sia sopravvenuta o non sia stata accertata, successivamente alle operazioni relative alla presentazione delle candidature, alcuna condizione di incandidabilità ai sensi degli articoli 10, 12, 15 e 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235.

Alla luce del suddetto accertamento, l'Ufficio procede, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo n. 235 del 2012, alla dichiarazione di mancata proclamazione del sig. per la seguente motivazione: (cancellare ove il caso non ricorra).

Compite le suddette operazioni il presidente dell'Ufficio centrale, tenuto presente il disposto dell'art. 72, comma 9, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale, dopo il secondo turno di votazione, è proclamato eletto sindaco il candidato alla medesima carica che abbia ottenuto il maggior numero di voti validi, accerta che il candidato sig. AURELIO LO FAZIO ha riportato, fra i due candidati alla carica di sindaco ammessi al turno di ballottaggio, il maggior numero di voti validi cioè n. 8541 voti validi.

Quindi il presidente alle ore 12,20 del giorno 03/12/2024 20... proclama eletto alla carica di sindaco del Comune di ANZIO

il sig. AURELIO LO FAZIO, salve le definitive decisioni del consiglio comunale ai termini dell'art. 41, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

OPPURE

FIRME DEI COMPONENTI DELL'UFFICIO CENTRALE E DEI RAPPRESENTANTI
Presidente
Segretario
Componenti
Rappresentanti di lista



Handwritten signatures at the bottom right of the page.

SEZ.	Aurelio Lo Fazio	Stefano Bertollini	Bianche	Nulle	Contestate	Totali
1	202	154	0	6	0	362
2	207	163	3	6	2	381
3	199	165	1	3	0	368
4	260	199	3	9	0	471
5	203	168	0	3	0	374
6	125	185	0	4	0	314
7	157	190	2	0	0	349
8	193	203	0	5	0	401
9	387	266	3	4	0	660
10	253	200	0	6	0	459
11	174	171	1	4	0	350
12	198	143	1	5	0	347
13	165	192	2	0	0	359
14	191	193	0	1	0	385
15	270	190	0	3	0	463
16	250	187	1	0	0	438
17	265	219	2	7	0	493
18	294	251	1	11	0	557
19	245	195	0	4	0	444
20	237	163	0	3	0	403
21	209	99	0	4	0	312
22	280	124	1	7	0	412
23	308	164	0	4	0	476
24	242	200	2	4	0	448
25	78	98	0	0	0	176
26	239	172	0	5	4	420
27	349	174	5	6	0	534
28	312	170	2	5	0	489
29	173	197	2	10	0	382
30	202	120	2	2	0	326
31	136	275	1	6	0	418
32	94	210	1	9	0	314
33	179	142	0	3	0	324
34	243	242	0	1	0	486
35	258	222	1	4	0	485
36	324	243	4	4	0	575
37	246	111	1	3	0	361
38	194	158	0	3	2	357
TOT.	8541	6918	42	164	8	15673

[Handwritten signature]





Ministero della Giustizia

Sistema Informativo del Casellario

Certificato del Casellario Giudiziale

(ART. 28, comma 3 D.P.R. 14/11/2002 N.313 - D. DIRIG. MIN. GIUSTIZIA 05/12/2012)

CERTIFICATO NUMERO: 6456564/2024/R

Al nome di:

Cognome **LO FAZIO**
Nome **AURELIO**
Data di nascita **05/02/1956**
Luogo di Nascita **ANZIO (RM) - ITALIA**
Sesso **M**

sulla richiesta di: **COMUNE DI ANZIO DI ANZIO (PROT. N° 92776 del 19/10/2024) (N.RO RICHIESTA 23774)**
per uso: **AMMINISTRATIVO (ART. 28, comma 3 D.P.R. 14/11/2002 N.313 - D. DIRIG. MIN. GIUSTIZIA 05/12/2012)**

Si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta:

NULLA

ESTRATTO DAL SISTEMA TRAMITE LA PROCEDURA DENOMINATA <MASSIVA/CERPA> (Articolo 16 del D. Dirig. Ministero Giustizia 05/12/2012) ATTIVATA DA: UFF. LOCALE - PROCURA DELLA REPUBBLICA TRIBUNALE DI VELLETRI

VELLETRI, 19/10/2024 17:12

IL DIRETTORE DEL CASELLARIO CENTRALE
(Gurrieri Vanessa)

Sul presente certificato estratto dal sistema in formato pdf, è apposto ai sensi degli articoli 23 ter, comma 5, e 71 del CAD, un contrassegno (glifo) generato elettronicamente mediante l'utilizzo della tecnologia "SecurePaper", contenente il documento informatico originale e la firma digitale del Direttore dell'Ufficio del casellario centrale (decreto dirigenziale del 5/12/2012). Sul sito della giustizia è messo a disposizione apposito software per verificarne l'autenticità e integrità.

Il certificato sopra esteso viene rilasciato in data odierna, a seguito di richiesta della pubblica amministrazione / gestore di pubblici servizi finalizzata all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulla veridicità della dichiarazione sostitutiva presentata dall'interessato (articoli 43, 46 e 71 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Resta fermo il divieto di utilizzare eventuali dati personali, e dati giudiziari in particolare, non indispensabili allo specifico adempimento previsto nell'ambito del procedimento amministrativo cui si riferisce la richiesta, ai sensi del d.lgs. 30/06/2003, n. 196 e succ. mod. (codice in materia di protezione dei dati personali).

